

un importo complessivo di 3.309 milioni di euro.  
Al 31 dicembre 2012 le emissioni relative ai suddetti programmi sono pari complessivamente a 2.914 milioni di

euro, dei quali 2.555 milioni di euro in capo a Enel Finance International e 359 milioni di euro in capo a Endesa Latinoamérica.

## 26.3 Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento - Euro 3.576 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011 restated	2012-2011
Titoli detenuti sino a scadenza ( <i>held to maturity</i> )	130	68	62
Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al <i>fair value</i> con imputazione a Conto economico ( <i>fair value through profit or loss</i> )	12	10	2
Titoli disponibili per la vendita ( <i>available for sale</i> )	4	2	2
Crediti finanziari diversi	3.430	3.496	(66)
<b>Totale</b>	<b>3.576</b>	<b>3.576</b>	-

I "Titoli detenuti sino a scadenza" sono costituiti da obbligazioni.

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio delle prime tre voci sopra esposte in base ai diversi livelli di *fair value*, così come individuati dalle modifiche all'IFRS 7.

Milioni di euro	Fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>al 31.12.2012</b>				
Titoli detenuti sino a scadenza ( <i>held to maturity</i> )	130	130	-	-
Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al <i>fair value</i> con imputazione a Conto economico ( <i>fair value through profit or loss</i> )	12	12	-	-
Titoli disponibili per la vendita ( <i>available for sale</i> )	4	-	-	4

In particolare, di seguito è esposta la movimentazione dei titoli di livello 3.

Milioni di euro

<b>Saldo al 01.01.2012</b>	-
Utile/(Perdita) a Conto economico	-
Sottoscrizioni	4
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>4</b>

I titoli classificati di livello 3 si riferiscono a *promissory notes* stipulate nel corso del 2012.

I "Crediti finanziari diversi" includono, tra gli altri, al 31 dicembre 2012:

- > i crediti verso il fondo statale *decommissioning* slovacco per 653 milioni di euro (568 milioni di euro al 31 dicembre 2011);
- > i crediti vantati verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per 434 milioni di euro e relativi al rimborso degli oneri straordinari connessi alla dismissione anticipata dei misuratori elettromeccanici, sostituiti con i misuratori elettronici;
- > il credito relativo al rimborso, previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana attraverso la delibera n. 157/12, degli oneri per la soppressione del "Fondo

Pensione Elettrici" per 504 milioni di euro. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nel commento inserito nella Nota 8.b;

- > il credito vantato dalle società di generazione argentine nei confronti del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e depositato nel FONINMEM (*Fondo Nacional de Inversión Mercado Eléctrico Mayorista*) per 281 milioni di euro (202 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Tale importo è stato utilizzato per la costruzione di tre impianti a ciclo combinato, due dei quali sono stati completati nel corso del 2010, e verrà rimborsato alle società di generazione entro 120 mesi dalla data di entrata in esercizio di questi impianti. Tali finanziamenti maturano interessi a un tasso annuo pari al Libor +1%.

## 26.4 Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento - Euro 7.571 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011 <i>restated</i>	2012-2011
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	5.011	5.632	(621)
Crediti per anticipazioni <i>factoring</i>	288	370	(82)
<b>Titoli:</b>			
- titoli disponibili per la vendita ( <i>available for sale</i> )	42	51	(9)
- titoli detenuti sino a scadenza ( <i>held to maturity</i> )	-	1	(1)
<i>Cash collateral</i>	1.402	1.076	326
Altri crediti finanziari	828	824	4
<b>Totale</b>	<b>7.571</b>	<b>7.954</b>	<b>(383)</b>

La voce "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine" è costituita essenzialmente dal credito finanziario relativo al deficit del sistema elettrico spagnolo per 4.839 milioni di euro (5.379 milioni di euro al 31 dicembre 2011); la variazione del periodo risente essenzialmente dei nuovi crediti maturati nel 2012 nonché degli incassi ottenuti (3.059 milioni di euro includendo gli effetti dei rimborsi rife-

riti alla generazione extrapeninsulare, di cui 2.674 milioni di euro tramite la cessione di tali crediti a un apposito Fondo di cartolarizzazione in base a quanto stabilito dal Governo spagnolo).

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio delle voce "Titoli" sopra commentata in base ai diversi livelli di *fair value*, così come individuati dalle modifiche all'IFRS 7

Milioni di euro	<i>Fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
	<b>al 31.12.2012</b>			
Titoli disponibili per la vendita ( <i>available for sale</i> )	42	39	-	3

In particolare, di seguito è esposta la movimentazione dei titoli di livello 3.

Milioni di euro

Saldo al 01.01.2012	-
Utile/(Perdita) a Conto economico	-
Sottoscrizioni	3
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>3</b>

## 26.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Euro 9.891 milioni

Le disponibilità liquide, dettagliate nella tabella successiva, non sono gravate da vincoli che ne limitano il pieno utilizzo, con l'eccezione di 194 milioni di euro (160 milioni

di euro al 31 dicembre 2011) essenzialmente riferiti a depositi vincolati a garanzia di operazioni intraprese.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011 <i>restated</i>	2012-2011
Depositi bancari e postali	8.864	5.947	2.917
Denaro e valori in cassa	1.027	1.068	(41)
<b>Totale</b>	<b>9.891</b>	<b>7.015</b>	<b>2.876</b>

## 27. Attività e passività possedute per la vendita - Euro 317 milioni ed euro 8 milioni

La movimentazione delle attività possedute per la vendita nell'esercizio 2012 è di seguito dettagliata.

Milioni di euro	al 31.12.2011 <i>restated</i>	Riclassifica da/ad attività correnti e non	Dismissioni e variazi. perimetro di consolid.	Altri movimenti	al 31.12.2012
Immobili, impianti e macchinari	249	315	(249)	(101)	214
Attività immateriali	1	44	(1)	(44)	-
Avviamento	91	-	(24)	(67)	-
Attività per imposte anticipate	1	11	(1)	-	11
Altre attività non correnti	9	-	80	-	89
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5	-	(6)	1	-
Rimanenze, crediti commerciali e altre attività correnti	25	4	(26)	-	3
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>374</b>	<b>(227)</b>	<b>(211)</b>	<b>317</b>

Le "Attività possedute per la vendita" al 31 dicembre 2012 ammontano a 317 milioni di euro e includono sostanzialmente le attività riferibili alla società Marcinelle Energie e altre attività riferibili a società minori. La "Riclassifica da/ad attività correnti e non" si riferisce alla società Marcinelle Energie oggetto di trattative in corso per la vendita.

Gli "Altri movimenti" includono l'*impairment* sugli asset di Marcinelle Energie per 145 milioni di euro e sull'avviamento di Endesa Ireland per 67 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2011 la voce includeva alcune attività detenute da Endesa Ireland per 360 milioni di euro, nonché alcune attività di Wisco. Con riferimento a tali attività, i

rispettivi processi di vendita si sono completati entro la chiusura dell'esercizio 2012.

Le "Passività possedute per la vendita" al 31 dicembre 2012 ammontano a 8 milioni di euro e includono le passività relative alla società Marcinelle Energie e altre passività riferibili a società minori. La voce includeva al 31 dicembre 2011 talune passività di Endesa Ireland per 54 milioni di euro.

Per quanto riguarda le passività possedute per la vendita, la movimentazione della voce nell'esercizio 2012 è di seguito riportata.

Milioni di euro	al 31.12.2011 <i>restated</i>	Riclassifica da/ad attività correnti e non	Dismissioni e variazi. perimetro di consolid.	Altri movimenti	al 31.12.2012
Finanziamenti a lungo termine	1	-	(1)	-	-
TFR e altri benefici al personale	1	-	(1)	-	-
Fondi rischi e oneri	30	-	(30)	-	-
Passività per imposte differite	19	21	(18)	(15)	7
Finanziamenti a breve termine	1	-	(1)	-	-
Debiti commerciali e altre passività correnti	6	1	(6)	-	1
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>22</b>	<b>(57)</b>	<b>(15)</b>	<b>8</b>

Il decremento di tutte le voci di attività e passività possedute per la vendita rispetto al 31 dicembre 2011 risente sostanzialmente delle sopra citate attività e passività clas-

sificate nel 2011 come possedute per la vendita e oggetto di cessione nel corso del 2012.

## 28. Patrimonio netto totale - Euro 53.158 milioni

### 28.1 Patrimonio netto del Gruppo - Euro 36.771 milioni

#### Capitale sociale - Euro 9.403 milioni

Non essendo state esercitate nel corso dell'esercizio 2012 *stock option* in base ai piani di azionariato approvati dalla Società, al 31 dicembre 2012 (così come al 31 dicembre 2011) il capitale sociale di Enel SpA, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 9.403.357.795 euro, rappresentato da altrettante azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al 31 dicembre 2012, in base delle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, non risultano azionisti in possesso di una partecipazione superiore al 2% del capitale della Società all'infuori del Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 31,24% del capitale sociale) e di Blackrock Inc. (con il 3,33% del capitale sociale, posseduto alla data dell'8 novembre 2012 a titolo di gestione del risparmio).

#### Altre riserve - Euro 9.109 milioni

##### Riserva per sovrapprezzo azioni - Euro 5.292 milioni

##### Riserva legale - Euro 1.881 milioni

La riserva legale rappresenta la parte di utili che secondo quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile non può essere distribuita a titolo di dividendo.

##### Altre riserve - Euro 2.262 milioni

Includono 2.215 milioni di euro riferiti alla quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione i relativi ammontari non costituiscono distribuzione di utile ai sensi dell'art. 47 del TUIR.

##### Riserva conversione bilanci in valuta estera - Euro 92 milioni

Il decremento dell'esercizio è dovuto agli effetti del rafforzamento dei tassi di cambio della valuta funzionale rispetto alle valute estere delle società controllate.

##### Riserve da valutazione strumenti finanziari - Euro (1.253) milioni

Includono gli oneri netti rilevati direttamente a patrimonio netto per effetto di valutazioni su derivati di copertura (*cash flow hedge*) e gli oneri netti non realizzati relativi a valutazioni al *fair value* di attività finanziarie.

##### Riserva per cessioni di quote azionarie senza perdita di controllo - Euro 749 milioni

Tale riserva accoglie la plusvalenza realizzata a seguito dell'offerta pubblica di vendita delle azioni di Enel Green Power, al netto degli oneri connessi a tale cessione e del relativo effetto fiscale.

##### Riserva per operazioni su *non controlling interest* - Euro 78 milioni

Tale riserva accoglie la plusvalenza realizzata a seguito dell'acquisto da terzi di ulteriori interessenze in imprese già controllate in America Latina (Ampla Energia e Serviços, Ampla Investimentos e Serviços ed Electrica Cabo Blanco).

##### Riserva da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - Euro 8 milioni

Tale riserva accoglie la quota di risultato complessivo da rilevare direttamente a patrimonio netto, riferibile alle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella seguente viene rappresentata la movimentazione degli utili e delle perdite rilevate negli *Other Comprehensive Income*, comprensiva delle quote di terzi con evidenza per singola voce del relativo effetto fiscale.

Milioni di euro

	al 31.12.2011 <i>restated</i>			Variazioni			al 31.12.2012					
	Totale	Di cui Gruppo	Di cui interessenze di terzi	Utili/(Perdite) rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasciati a Conto economico	Imposte	Totale	Di cui Gruppo	Di cui interessenze di terzi	Totale	Di cui Gruppo	Di cui interessenze di terzi
Riserva conversione bilanci in valuta estera	609	120	489	73	-	-	73	(28)	101	682	92	590
Riserva da valutazione strumenti finanziari	(174)	(49)	(125)	(1.282)	(53)	159	(1.176)	(1.204)	28	(1.350)	(1.253)	(97)
Quota OCI di società collegate valutate a <i>equity</i>	15	15	-	(7)	-	-	(7)	(7)	-	8	8	-
<b>Totale utili/(perdite) iscritti a patrimonio netto</b>	<b>450</b>	<b>86</b>	<b>364</b>	<b>(1.216)</b>	<b>(53)</b>	<b>159</b>	<b>(1.110)</b>	<b>(1.239)</b>	<b>129</b>	<b>(660)</b>	<b>(1.153)</b>	<b>493</b>

## Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli *stakeholder* e il supporto allo sviluppo del Gruppo. In particolare, il Gruppo persegue il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un *rating* adeguato.

In tale contesto, il Gruppo gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. Non vi sono state modifiche sostanziali agli obiettivi, alle politiche o ai processi nel corso del 2012.

A tal fine, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2012 e 2011 è sintetizzata nella seguente tabella.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011 <i>restated</i>	2012-2011
Posizione finanziaria non corrente	55.959	48.703	7.256
Posizione finanziaria corrente netta	(9.435)	(498)	(8.937)
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	(3.576)	(3.576)	-
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>42.948</b>	<b>44.629</b>	<b>(1.681)</b>
Patrimonio netto di Gruppo	36.771	38.650	(1.879)
Interessenze di terzi	16.387	15.650	737
<b>Patrimonio netto</b>	<b>53.158</b>	<b>54.300</b>	<b>(1.142)</b>
<b>Indice <i>debt/equity</i></b>	<b>0,81</b>	<b>0,82</b>	<b>(0,01)</b>

## 28.2 Interessenze di terzi - Euro 16.387 milioni

Nella tabella seguente viene rappresentata la composizione delle interessenze di terzi suddivisa per Divisione.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011 restated	2012-2011
Iberia e America Latina	11.747	11.528	219
Internazionale	2.273	1.958	315
Energie Rinnovabili	2.162	1.952	210
Generazione ed Energy Management	205	212	(7)
<b>Totale</b>	<b>16.387</b>	<b>15.650</b>	<b>737</b>

## 29. TFR e altri benefici ai dipendenti - Euro 3.063 milioni

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a "trattamento di fine rapporto" di lavoro, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda, previdenza e assistenza sanitaria integrativa, sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata a uso domestico e altre prestazioni simili. In particolare:

> la voce "Benefici pensionistici" accoglie, per quanto riguarda l'Italia, la stima degli accantonamenti destinati a coprire i benefici relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza e le indennità spettanti al personale, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, a partire dal mese di dicembre 2012, tale voce accoglie anche il beneficio post-pensionistico legato all'erogazione di un trattamento complementare ai dipendenti delle partecipate italiane integralmente detenute dal Gruppo che, in presenza di specifici requisiti,

interrompano il rapporto di lavoro in misura anticipata di quattro anni rispetto a quella stabilita dalla corrente legislazione del lavoro. Per quanto riguarda le società estere tale voce si riferisce invece ai benefici dovuti successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro;

> la voce "Sconto energia" include taluni benefici relativi alla fornitura di energia elettrica a uso domestico che, assegnata fino allo scorso esercizio ai dipendenti in servizio e a quelli in stato di quiescenza, è stata – a seguito della sottoscrizione di specifici accordi con le parti sindacali – sostituita da altre forme di trattamento a favore dei dipendenti in servizio e, pertanto, resta da oggi in vigore per i soli dipendenti in stato di quiescenza;

> la voce "Assistenza sanitaria" accoglie le prestazioni garantite a dipendenti o ex dipendenti a fronte di spese mediche da essi sostenute;

> la voce "Altri benefici" accoglie le passività relative a programmi a benefici definiti non incluse nelle voci precedenti.

Nel seguito si evidenziano la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e del *fair value* delle attività asservite ai piani dei benefici, nonché la riconciliazione

di tali passività attuariali, al netto delle relative attività, con le passività rilevate in bilancio, rispettivamente, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

Milioni di euro	2012					2011				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
<b>Variazioni nella passività attuariale</b>										
Passività attuariale a inizio esercizio	2.416	1.500	250	192	<b>4.358</b>	3.175	1.750	225	119	<b>5.269</b>
Costo normale	16	5	1	34	<b>56</b>	25	14	2	34	<b>75</b>
Oneri finanziari	147	68	17	10	<b>242</b>	154	66	14	8	<b>242</b>
Erogazioni	(178)	(88)	(16)	(42)	<b>(324)</b>	(207)	(83)	(17)	(35)	<b>(342)</b>
Costo relativo a prestazioni di lavoro passate	970	-	-	11	<b>981</b>	-	-	-	-	-
Altri movimenti	26	3	13	-	<b>42</b>	(538)	(162)	-	(7)	<b>(707)</b>
<i>Curtailments/settlements</i>	(2)	-	-	(3)	<b>(5)</b>	25	3	1	71	<b>100</b>
(Utili)/Perdite attuariali	324	194	(22)	42	<b>538</b>	(161)	(88)	32	3	<b>(214)</b>
(Utili)/Perdite su cambi	(68)	-	(7)	1	<b>(74)</b>	(57)	-	(7)	(1)	<b>(65)</b>
<b>Passività attuariale a fine esercizio</b>	<b>3.651</b>	<b>1.682</b>	<b>236</b>	<b>245</b>	<b>5.814</b>	<b>2.416</b>	<b>1.500</b>	<b>250</b>	<b>192</b>	<b>4.358</b>
<b>Variazioni delle attività a servizio dei piani</b>										
<i>Fair value</i> delle attività all'inizio dell'esercizio	1.094	-	-	-	<b>1.094</b>	1.575	-	-	-	<b>1.575</b>
Rendimento atteso delle attività a servizio dei piani	88	-	-	-	<b>88</b>	93	-	-	-	<b>93</b>
Utili/(Perdite) attuariali	156	-	-	-	<b>156</b>	(75)	-	-	-	<b>(75)</b>
Contributi versati dalla Società	132	88	16	22	<b>258</b>	153	83	17	20	<b>273</b>
<i>Curtailments/settlements</i>	-	-	-	-	-	(418)	-	-	-	<b>(418)</b>
Altri movimenti	(3)	-	-	-	<b>(3)</b>	21	-	-	-	<b>21</b>
(Utili)/Perdite su cambi	(68)	-	-	-	<b>(68)</b>	(48)	-	-	-	<b>(48)</b>
Benefici liquidati	(178)	(88)	(16)	(22)	<b>(304)</b>	(207)	(83)	(17)	(20)	<b>(327)</b>
<b><i>Fair value</i> a fine esercizio</b>	<b>1.221</b>	-	-	-	<b>1.221</b>	<b>1.094</b>	-	-	-	<b>1.094</b>
<b>Riconciliazione del valore contabile</b>										
Passività attuariale netta	2.430	1.682	236	245	<b>4.593</b>	1.322	1.500	250	192	<b>3.264</b>
Perdite/(Utili) netti non riconosciuti	1.199	288	5	38	<b>1.530</b>	123	95	35	11	<b>264</b>
<b>Passività riconosciuta nel bilancio</b>	<b>1.231</b>	<b>1.394</b>	<b>231</b>	<b>207</b>	<b>3.063</b>	<b>1.199</b>	<b>1.405</b>	<b>215</b>	<b>181</b>	<b>3.000</b>

La variazione relativa al costo per prestazioni di lavoro passate si riferisce all'emissione, in Italia, a fine 2012 di un nuovo piano, i cui benefici definiti sono maturati anche in ragione delle prestazioni di lavoro prestate in passato rispetto al momento dell'emissione dello stesso. Il beneficio accordato è condizionato all'attività lavorativa da erogare in futuro e comporta la corresponsione di un trattamento economico sostitutivo da erogare finanziariamente in un numero massimo di 48 mensilità a far data dall'interruzione del contratto di lavoro, che, in base al regolamento

del piano, è consentita solo al raggiungimento di un'età anagrafica e contributiva di quattro anni inferiore a quella stabilita per il pensionamento secondo la corrente legislazione del lavoro in Italia, per quei dipendenti in possesso dei requisiti di ammissione al piano.

Con riferimento ai dipendenti delle società estere, si evidenzia che, in Spagna i dipendenti inclusi nell'accordo quadro del 25 ottobre 2000 partecipano a un piano dedicato a contribuzione definita e a un piano a benefici definiti per quanto riguarda i casi di invalidità e di morte di

dependenti in servizio, per la copertura dei quali sono operanti idonee polizze assicurative. Inoltre, vi sono alcuni obblighi a beneficio dei lavoratori durante il loro pensionamento, connessi principalmente alle forniture di energia elettrica. Al di fuori della Spagna, soprattutto in Brasile, sono in vigore infine piani pensionistici a benefici definiti. Le passività riconosciute in bilancio a fine esercizio sono esposte al netto del *fair value* delle attività, interamente riferibili a Endesa, al servizio dei piani (ove quest'ultimo non sia superiore a quello delle relative passività), pari a 1.221 milioni di euro al 31 dicembre 2012, e delle perdi-

te attuariali nette non riconosciute, pari a 1.530 milioni di euro alla stessa data.

Con riguardo alle attività a servizio dei piani, pari al 31 dicembre 2012 a 1.320 milioni di euro (di cui 1.221 milioni di euro a rettifica della passività per benefici pensionistici e 99 milioni di euro iscritti tra le attività finanziarie non correnti), il valore di mercato di tali attività si riferisce a beni che si trovano in Spagna per il 49% (52% al 31 dicembre 2011) e in Brasile per il 51% (48% al 31 dicembre 2011). La composizione in termini percentuali di tali attività è sintetizzabile come di seguito esposto.

% di composizione

	2012	2011
Azioni	19	22
Titoli a reddito fisso	72	70
Investimenti immobiliari e altro	9	8
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Tra le azioni e i titoli a reddito fisso si segnalano, al 31 dicembre 2012, azioni od obbligazioni emesse da società del Gruppo Endesa per 7 milioni di euro (17 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Il rendimento atteso di tali attività è stato stimato tenendo conto delle previsioni sul loro andamento nei principali mercati azionari e finanziari a reddito fisso, e supponendo per le categorie di attività una ponderazione simile a quella

dell'anno precedente. Il rendimento reale per l'anno 2012 è stato dell'8,84% in Spagna e del 18,89% negli altri Paesi (1,34% in Spagna e 13,47% negli altri Paesi nel 2011).

Nella seguente tabella è evidenziato l'impatto nel Conto economico dei due esercizi della stima attuariale dei piani per benefici ai dipendenti.

Milioni di euro	2012					2011				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
Costo normale	16	5	1	34	56	25	14	2	34	75
Oneri finanziari	147	68	17	10	242	154	66	14	8	242
Rendimento atteso delle attività al servizio dei piani	(88)	-	-	-	(88)	(93)	-	-	-	(93)
Ammortamento (utili)/perdite attuariali	14	-	3	20	37	54	26	22	2	104
(Utili)/Perdite da riduzione e/o estinzione dei piani	-	-	-	(1)	(1)	(18)	(152)	-	(5)	(175)
Costo relativo a prestazioni di lavoro passate	39	-	-	3	42	-	-	-	-	-
Altri movimenti	4	-	-	-	4	4	-	-	-	4
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>73</b>	<b>21</b>	<b>66</b>	<b>292</b>	<b>126</b>	<b>(46)</b>	<b>38</b>	<b>39</b>	<b>157</b>

I costi per benefici ai dipendenti rilevati nel 2012, pari a 292 milioni di euro (157 milioni di euro nel 2011), sono riferibili per 154 milioni di euro a oneri netti di attualizzazione rilevati tra gli oneri finanziari (149 milioni di euro nel 2011) e per 138 milioni di euro a oneri per prestazioni

rilevati tra costi del personale.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti e delle attività al servizio dei piani, determinate in coerenza con l'esercizio precedente, sono evidenziate nella seguente tabella.

	2012				2011			
	Italia	Penisola iberica	America Latina	Altri	Italia	Penisola iberica	America Latina	Altri
Tasso di attualizzazione	1,60%-3,20%	1,22%-3,74%	5,50%-9,80%	4,20%-7,00%	4,70%	2,74%-4,66%	5,50%-10,50%	5,25% - 8,64%
Tasso di incremento delle retribuzioni	2,00%-4,00%	2,30%	0,00%-7,61%	3,00%-6,00%	2,00%-4,00%	2,30%	0,00%-6,59%	2,50% - 7,00%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	3,00%	3,50%	4,50%-11,57%	-	3,00%	3,50%	3,00%-10,50%	-
Tasso di rendimento atteso delle attività al servizio del piano	-	3,74%	9,98%	-	-	3,94%-5,21%	11,10%	-

Al 31 dicembre 2012, se i tassi tendenziali dei costi per assistenza sanitaria a tale data fossero stati di 1 punto percentuale più alti, a parità di ogni altra variabile, la passività per assistenza sanitaria sarebbe stata più alta di 19 milioni di euro con un impatto negativo complessivo a Conto economico; in termini di costo e oneri finanziari, per 1 milione di euro. Al contrario, se i tassi tendenziali dei costi per assistenza sanitaria al 31 dicembre 2012 fossero

stati di 1 punto percentuale più bassi, a parità di ogni altra variabile, la passività per assistenza sanitaria sarebbe stata più bassa di 16 milioni di euro con impatto positivo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per circa 1 milione di euro.

L'ammontare dei contributi che si prevede di versare relativamente ai piani a benefici definiti nell'esercizio successivo ammonta a 24 milioni di euro.

### 30. Fondi rischi e oneri - Euro 8.648 milioni

Milioni di euro	Effetto a Conto economico		Utilizzi e altri movimenti		
	al 31.12.2011 restated		al 31.12.2012	di cui a breve termine	
<b>Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:</b>					
- decommissioning nucleare	2.946	28	564	3.538	35
- smantellamento e ripristino impianti	538	12	65	615	4
- contenzioso legale	846	187	109	1.142	55
- oneri emissioni CO <sub>2</sub>	3	47	-	50	48
- oneri su imposte e tasse	346	47	18	411	26
- altri	1.830	627	(871)	1.586	715
<b>Totale</b>	<b>6.509</b>	<b>948</b>	<b>(115)</b>	<b>7.342</b>	<b>883</b>
Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.548	71	(313)	1.306	429
<b>TOTALE</b>	<b>8.057</b>	<b>1.019</b>	<b>(428)</b>	<b>8.648</b>	<b>1.312</b>

#### Fondo per decommissioning nucleare

Il fondo per "decommissioning nucleare" si riferisce:

- > per 2.511 milioni di euro (2.513 milioni di euro al 31 dicembre 2011) agli impianti V1 e V2 a Jasklovske Bohunice ed EMO 1 e 2 a Mochovce, e include il fondo per smaltimento scorie nucleari per 114 milioni di euro (117 milioni di euro al 31 dicembre 2011), il fondo per smaltimento combustibile nucleare esausto per 1.542 milioni di euro (1.578 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e il fondo smantellamento im-

pianti nucleari per 855 milioni di euro (818 milioni di euro al 31 dicembre 2011); i tempi stimati per l'esborso finanziario degli oneri tengono conto delle attuali conoscenze applicabili in tema di regolamentazione ambientale, dei tempi operativi utilizzati per la stima degli oneri, nonché della criticità connessa all'arco temporale molto lungo in cui tali costi si potrebbero manifestare. L'attualizzazione degli oneri inclusi nei fondi è stata effettuata utilizzando tassi compresi in un intervallo tra il 4,15% e il 4,55%;

> per 1.027 milioni di euro (433 milioni di euro al 31 dicembre 2011) agli oneri che verranno sostenuti al momento della dismissione degli impianti nucleari da parte di Enresa, società pubblica spagnola incaricata di tale attività in forza del Regio Decreto n. 1349/2003 e della Legge n. 24/2005. La quantificazione degli oneri si basa su quanto riportato nel contratto tipo tra Enresa e le società elettriche, approvato dal Ministero dell'Economia nel settembre del 2001, che regola l'iter di smantellamento e chiusura degli impianti di generazione nucleare. L'orizzonte temporale coperto corrisponde al periodo compreso (tre anni) tra l'interruzione della produzione e il passaggio a Enresa della gestione dell'impianto (c.d. "post-operational costs"). La variazione dell'esercizio 2012, rilevata a incremento dei cespiti così come previsto dall'IFRIC 1, risente delle modifiche normative intervenute in Spagna a seguito dell'introduzione della Legge n. 15/2012 che ha aggravato gli oneri a carico dei generatori di impianti a tecnologia nucleare.

#### Fondo smantellamento e ripristino impianti

Il fondo "smantellamento e ripristino impianti" accoglie il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione degli impianti non nucleari in presenza di obbligazioni legali o implicite.

#### Fondo contenzioso legale

Il fondo "contenzioso legale" è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso. Esso include la stima dell'onere a fronte

dei contenziosi sorti nell'esercizio, oltre che l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte negli esercizi precedenti, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

#### Altri fondi rischi e oneri futuri

Gli "altri" fondi si riferiscono a rischi e oneri di varia natura, connessi principalmente a controversie di carattere regolatorio, e a contenziosi con enti locali per tributi e canoni di varia natura. In particolare, con riferimento al contenzioso esistente e a quello potenziale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e di Imposta Municipale Unica (IMU) in Italia, il Gruppo ha tenuto conto dei criteri introdotti dalla circolare n. 6 dell'Agenzia del Territorio (che ha colmato il vuoto interpretativo previgente in relazione a metodi di valutazione per beni mobili ritenuti catastalmente rilevanti, tra i quali alcuni asset tipici degli impianti di generazione tra cui le turbine) nella stima delle passività iscritte in bilancio a fronte di tale fattispecie, sia ai fini della quantificazione del rischio probabile sui contenziosi già incardinati, sia ai fini di una ragionevole valutazione di probabili oneri futuri su posizioni non ancora oggetto di rilievi da parte degli Uffici del Territorio e dei Comuni.

#### Fondo oneri per incentivo all'esodo

Il "Fondo oneri per incentivi all'esodo" accoglie la stima degli oneri connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative. La variazione dell'anno risente, oltre che degli utilizzi, del termine del piano di incentivazione al personale delle società italiane.

### 31. Passività finanziarie non correnti - Euro 2.553 milioni

La voce include esclusivamente il *fair value* di contratti derivati; si rimanda per ulteriori informazioni alla Nota 6.3.

### 32. Altre passività non correnti - Euro 1.151 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	
		restated	2012-2011
Ratei e risconti passivi operativi	910	929	(19)
Altre partite	241	384	(143)
<b>Totale</b>	<b>1.151</b>	<b>1.313</b>	<b>(162)</b>

La voce al 31 dicembre 2012 si riferisce essenzialmente ai ricavi per allacciamento della rete di energia elettrica e gas e ai contributi ricevuti a fronte di beni specifici.

### 33. Debiti commerciali - Euro 13.903 milioni

La voce, pari a 13.903 milioni di euro, accoglie i debiti per forniture di energia, combustibili, materiali, apparecchi relativi ad appalti e prestazioni diverse.

I debiti commerciali sono di seguito dettagliati per scadenza al 31 dicembre 2012.

Milioni di euro	
Entro il 30 giugno 2013	10.409
Tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2013	2.899
Nel 2014	101
Oltre	494
<b>Totale al 31 dicembre 2012</b>	<b>13.903</b>

### 34. Passività finanziarie correnti - Euro 3.138 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2011		
	al 31.12.2012	restated	2012-2011
Passività finanziarie differite	921	796	125
Contratti derivati (vedi Nota 6.4)	2.028	2.645	(617)
Altre partite	189	227	(38)
<b>Totale</b>	<b>3.138</b>	<b>3.668</b>	<b>(530)</b>

Per la voce "Contratti derivati" si rimanda a quanto commentato nella Nota 6.4.

### 35. Altre passività correnti - Euro 9.931 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2011		
	al 31.12.2012	restated	2012-2011
Debiti diversi verso clienti	1.637	1.599	38
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	3.371	2.782	589
Debiti verso il personale	519	484	35
Debiti tributari diversi	945	888	57
Debiti verso istituti di previdenza	226	218	8
Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie	814	820	(6)
Debito per acquisto partecipazioni	81	-	81
Altri	2.338	2.116	222
<b>Totale</b>	<b>9.931</b>	<b>8.907</b>	<b>1.024</b>

I "Debiti diversi verso clienti" accolgono depositi cauzionali per 1.101 milioni di euro (1.049 milioni di euro al 31 dicembre 2011) relativi a importi ricevuti dai clienti in forza del contratto di somministrazione dell'energia e del gas. In particolare, i depositi relativi alla vendita di energia elettrica, sull'utilizzo dei quali non esistono restrizioni, a seguito della sottoscrizione vengono classificati tra le passività correnti in quanto la Società non ha un diritto incondizionato di differirne il rimborso oltre i 12 mesi.

I "Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono principalmente i debiti relativi all'applicazione dei meccanismi di perequazione sull'acquisto di energia elettrica nel mercato elettrico italiano per 1.862 milioni di euro (1.797 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e sul mercato spagnolo per 1.491 milioni di euro (985 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

La voce "Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie" al 31 dicembre 2012 include il debito relativo a Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia per un importo complessivo di 778 milioni di euro (776 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e il debito inerente al corrispettivo per l'esercizio della *put option*, effettuato a dicembre 2012, relativo a Marcinelle Energie per 36 milioni di euro (43 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Si specifica che tale debito è stato liquidato a gennaio 2013. La passività relativa al debito di Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia, stimata al *fair value* e classificabile di livello 3, è determinata in funzione delle condizioni di esercizio indicate nei relativi contratti.

I debiti per acquisto partecipazioni si riferiscono all'acquisto, avvenuto nel 2012, di alcune società in Messico per 81 milioni di euro.

## 36. Informativa sulle parti correlate

In quanto operatore nel campo della produzione, della distribuzione, del trasporto e della vendita di energia elettrica, nonché della vendita di gas naturale, Enel effettua le sue transazioni con un certo numero di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato italiano, azionista di riferimento del Gruppo.

La tabella sottostante riepiloga le principali transazioni intrattenute con tali controparti.

Parte correlata	Rapporto	Natura delle principali transazioni
Acquirente Unico	Interamente controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di energia elettrica destinata al mercato di maggior tutela
GME - Gestore dei Mercati energetici	Interamente controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica in Borsa Acquisto di energia elettrica in Borsa per pompaggi e programmazione impianti
GSE - Gestore dei Servizi energetici	Interamente controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica incentivata Versamento della componente A3 per incentivazione fonti rinnovabili
Terna	Controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento Acquisto di servizi di trasporto, dispacciamento e misura
Gruppo Eni	Controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di servizi di trasporto di energia elettrica Acquisto di combustibili per gli impianti di generazione, di servizi di stoccaggio e distribuzione del gas naturale
Gruppo Finmeccanica	Controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di servizi informatici e fornitura di beni
Gruppo Poste Italiane	Interamente controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di servizi di postalizzazione

Infine, Enel intrattiene con i fondi pensione FOPEN e Fondenel, con la Fondazione Enel e con Enel Cuore, società Onlus di Enel operante nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rapporti istituzionali e di finalità sociale.

Tutte le transazioni con parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, in alcuni casi determinate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

La tabella seguente fornisce una sintesi dei rapporti sopra parti correlate e società collegate rispettivamente in essere descritti nonché dei rapporti patrimoniali ed economici con al 31 dicembre 2012 e intrattenuti nel corso dell'esercizio.

Milioni di euro	Parti correlate							Totale
	Acquirente Unico	GME	Terna	Eni	GSE	Poste Italiane	Altre	
<b>Rapporti patrimoniali</b>								
Crediti commerciali	4	487	227	51	29	-	66	<b>864</b>
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	1	-	17	19	-	-	-	<b>37</b>
Debiti commerciali	992	533	525	188	874	83	29	<b>3.224</b>
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	21	8	-	-	-	<b>29</b>
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	2	<b>2</b>
<b>Rapporti economici</b>								
Ricavi delle vendite	14	4.856	1.083	596	515	-	60	<b>7.124</b>
Altri ricavi e proventi	-	-	45	-	-	-	-	<b>45</b>
Materie prime e materiali di consumo	5.992	3.290	124	229	1	-	8	<b>9.644</b>
Servizi	-	146	1.611	57	1	132	40	<b>1.987</b>
Altri costi operativi	2	17	14	1	1	-	3	<b>38</b>
Proventi netti da gestione rischio <i>commodity</i>	(2)	-	84	-	-	-	-	<b>82</b>
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-

Nel corso del mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato una procedura che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Enel SpA, direttamente ovvero per il tramite di società controllate. Tale procedura (reperibile all'indirizzo [http://www.enel.com/it-IT/governance/rules/related\\_parties/](http://www.enel.com/it-IT/governance/rules/related_parties/)) individua una serie di regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle opera-

zioni con parti correlate ed è stata adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 2391 *bis* del codice civile e dalla disciplina attuativa dettata dalla CONSOB. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 non sono state realizzate operazioni con parti correlate per le quali fosse necessario procedere all'inserimento in bilancio dell'informativa richiesta dal Regolamento adottato in materia con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

## Società collegate

	GNL Chile	Enel Rete Gas	Elica 2	CESI	Società minori	Totale	Totale generale	Totale voce di bilancio	Incidenza %
	-	20	-	-	9	<b>29</b>	<b>893</b>	<b>11.719</b>	<b>7,6%</b>
	1	-	-	-	38	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>9.381</b>	<b>0,4%</b>
	1	-	1	-	7	<b>9</b>	<b>46</b>	<b>2.262</b>	<b>2,0%</b>
	41	95	-	15	121	<b>272</b>	<b>3.496</b>	<b>13.903</b>	<b>25,1%</b>
	1	-	-	-	-	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3.138</b>	<b>-</b>
	-	-	-	-	10	<b>10</b>	<b>39</b>	<b>9.931</b>	<b>0,4%</b>
	-	-	-	-	74	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>5.533</b>	<b>1,3%</b>
	-	-	-	-	55	<b>55</b>	<b>55</b>	<b>897</b>	<b>6,1%</b>
	-	-	-	-	-	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1.151</b>	<b>0,2%</b>
	38	41	-	-	14	<b>93</b>	<b>7.217</b>	<b>82.699</b>	<b>8,7%</b>
	-	1	-	-	-	<b>1</b>	<b>46</b>	<b>2.190</b>	<b>2,1%</b>
	324	1	-	-	2	<b>327</b>	<b>9.971</b>	<b>46.130</b>	<b>21,6%</b>
	-	299	-	6	6	<b>311</b>	<b>2.298</b>	<b>15.738</b>	<b>14,6%</b>
	-	-	-	1	-	<b>1</b>	<b>39</b>	<b>3.208</b>	<b>1,2%</b>
	-	-	-	-	-	<b>-</b>	<b>82</b>	<b>38</b>	<b>-</b>
	-	-	-	-	13	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>2.272</b>	<b>0,6%</b>

## 37. Impegni contrattuali e garanzie

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo Enel e le garanzie prestate a terzi sono di seguito riepilogati.

Milioni di euro

	al <b>31.12.2012</b>	al 31.12.2011	2012-2011
<b>Garanzie prestate:</b>			
- fidejussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi	5.586	4.766	820
<b>Impegni assunti verso fornitori per:</b>			
- acquisti di energia elettrica	50.634	54.708	(4.074)
- acquisti di combustibili	62.576	69.008	(6.432)
- forniture varie	2.120	3.153	(1.033)
- appalti	1.922	1.936	(14)
- altre tipologie	2.315	2.458	(143)
<b>Totale</b>	<b>119.567</b>	<b>131.263</b>	<b>(11.696)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>125.153</b>	<b>136.029</b>	<b>(10.876)</b>

Le garanzie concesse a terzi ammontano a 5.586 milioni di euro e includono per 469 milioni di euro gli impegni assunti nell'operazione di vendita del patrimonio immobiliare, relativamente alla disciplina che regola la facoltà di recesso dai contratti di locazione e i relativi canoni, per un periodo di sei anni e sei mesi (rinnovabili) a decorrere dal mese di luglio 2004. Tali garanzie sono soggette ad adeguamento al ribasso, al trascorrere di ogni anno, per un ammontare prestabilito.

Il *cash flow* previsionale di tali contratti di locazione, incluso il previsto effetto inflattivo, è il seguente:

- > 2013: 48 milioni di euro;
- > 2014: 49 milioni di euro;
- > 2015: 49 milioni di euro;
- > 2016: 50 milioni di euro;
- > 2017: 51 milioni di euro.

Il *cash flow* previsionale dei contratti di *leasing* operativo sottoscritti da Endesa è il seguente:

- > 2013: 52 milioni di euro;
- > 2014-2015: 81 milioni di euro;
- > 2016 e seguenti: 249 milioni di euro.

Gli impegni per energia elettrica ammontano al 31 dicembre 2012 a 50.634 milioni di euro, di cui 22.486 milioni di euro relativi al periodo 2013-2017, 9.915 milioni di euro relativi al periodo 2018-2022, 6.896 milioni di euro relativi al periodo 2023-2027 e i rimanenti 11.337 milioni di euro con scadenza successiva.

Gli impegni per acquisti di combustibili, determinati in funzione dei parametri contrattuali e dei cambi in essere alla fine dell'esercizio (trattandosi di forniture a prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera), ammontano al 31 dicembre 2012 a 62.576 milioni di euro, di cui 34.976 milioni di euro relativi al periodo 2013-2017, 21.136 milioni di euro relativi al periodo 2018-2022, 4.685 milioni di euro relativi al periodo 2023-2027 e i rimanenti 1.779 milioni di euro con scadenza successiva.